

Tradizionale incontro «Cordate nel Futuro» oggi, che la Sosat organizza in occasione del Trento Film Festival.

Da nove anni l'incontro richiama nella sede della Sosat il mondo alpinistico e quest'anno, per la festa degli 85 anni di vita della Sosat e degli 80 del coro, si è arricchito del riconoscimento speciale del «Chiodo d'oro». Oggi, alle ore 18, la cerimonia del riconoscimento assegnato ad un giovane ed a un veterano: Diego

Chiodo d'oro a Franco Pedrotti e Diego Filippi

Oggi il nuovo riconoscimento della Sosat per l'incontro «Cordate del futuro»

Filippi e Franco Pedrotti.

«L'obiettivo - osserva il direttivo - non è certo quello di innalzare barriere verso l'esterno per rinchiudersi nella nicchia di casa, bensì quello di puntare le luci su chi per vari motivi, pur avendo nel proprio carnet attività di tutto rispetto, non è diventato

bandiera da sventolare in ogni occasione».

Franco Pedrotti è nato a Trento il 30 marzo 1935 e a 15 anni sale l'Ortles in una gita della Sosat, l'Ortles. È l'inizio della grande passione, che lo accompagnerà per tutta la vita a salire montagne. Dotato di un fisico eccezionale ar-

monioso non soltanto nelle proporzioni, ma anche nelle movenze, arrampica con grande classe, quando scala accarezza con delicatezza la roccia e sembra arrampichi senza fare fatica. Diego Filippi, 39 anni, di Trento, ha frequentato i corsi di alpinismo della Scuola Graffer. È un in-

namorato della Valle del Sarca uno dei paradisi europei dell'arrampicata sulle cui pareti Diego Filippi ha firmato numerose vie di grande impegno fisico ed alpinistico. Nei primi anni di scalata sono le Dolomiti il teatro delle sue gesta e sale le vie classiche nel Gruppo di Brenta, in Catinaccio, in Civetta sulle Odle. Diego è anche uno specialista di vie nuove e ne realizza alcune di grande fascino e difficoltà tra esso la Via stati d'an- sia sul Brento.

